



8.2 Taccio ergo... comunico!

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche

ARGOMENTO

Il senso del silenzio e il suo valore comunicativo.

DOMANDE FONDAMENTALI

- Il silenzio è un elemento della comunicazione?
- Quanti significati può avere?

FONTI

- » Il Manifesto della comunicazione non ostile;
- » "Penso Parlo Posto. Breve guida alla comunicazione non ostile" di Carlotta Cubeddu e Federico Taddia, illustrazioni di Gud, Il Castoro;
- » Video "Rocco Hunt e il Manifesto della comunicazione non ostile - principio 10" (disponibile sul canale YouTube di Parole O_Stili, al link <https://www.youtube.com/watch?v=iSwjLmegalU&list=PLH2EOXY1RiTY5nKLunUphD8P4gnrQa6Q&index=10>);
- » Approfondimenti e letture sul silenzio, a scelta dell'insegnante.

MATERIALI

Fogli A4;
account Kahoot! dell'insegnante.

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Introduzione (15 minuti)

L'insegnante introduce il tema dell'attività: il focus sarà il principio 10 del Manifesto, ossia "Anche il silenzio comunica. Quando la scelta migliore è tacere, taccio".

È possibile vedere il video di Rocco Hunt - pillola di 30 secondi - proprio per introdurre il principio. Il silenzio è un elemento molto importante della conversazione, anche se a volte ce ne dimentichiamo: può avere tanti significati diversi, a seconda della situazione in cui lo si utilizza. Può voler dire essere d'accordo con l'interlocutore/l'interlocutrice (come dice il detto "chi tace, acconsente"), oppure può significare assenza di ascolto.

Ancora, si può scegliere di stare in silenzio per evitare una discussione o non rispondere ad una presa in giro, oppure perché non conosciamo bene l'argomento di cui si sta parlando, o per non essere coinvolti/e in discussioni altrui.

A volte siamo in silenzio perché siamo distratti/e: quante volte qualcuno/a ci sta parlando e non rispondiamo perché stiamo guardando o leggendo qualcosa sul nostro smartphone?

Anche quando siamo online, il silenzio può assumere significati diversi: se non rispondiamo ad un messaggio, se durante una conversazione di gruppo non interveniamo, se un amico/a ci sta



8.2 Taccio ergo... comunico!



raccontando qualcosa per iscritto e attendiamo che finisca per rispondere, non stiamo ricorrendo allo stesso "tipo" di silenzio. Ed è sempre una nostra scelta.

Attività (45 minuti)

Si dà il via all'attività, che sarà suddivisa in vari momenti.

Prima si lavorerà singolarmente: ciascun alunno/a dovrà riportare su un foglio in forma anonima 5 episodi avvenuti di persona e online in cui ha "risposto" con il silenzio; tutti i fogli verranno raccolti dall'insegnante.

Successivamente, con l'aiuto dell'insegnante e in modalità brainstorming, verranno individuati dalla classe i diversi tipi di silenzio, differenziandoli in 4 macrocategorie che ritengono maggiormente rappresentative: ad es, silenzio interessato, silenzio assenso, silenzio disinteressato, ecc *

*per farsi un'idea sulle varie tipologie di silenzio, è possibile leggere il capitolo 10 del libro citato nelle fonti.

Tale lavoro verrà svolto nella prima lezione.

L'insegnante raccoglierà dunque episodi e definizioni, che avrà premura di inserire sulla piattaforma Kahoot, creando il quiz denominato "taccio ergo comunico": ovviamente, per non rendere il quiz troppo lungo, selezionerà un totale di circa 20 situazioni, 10 che riguardano la comunicazione di persona e 10 che riguardano la comunicazione online (considerando che molto facilmente gli esempi della classe saranno simili).*

Sottoporrà il test così creato alla classe nella lezione successiva: gli/le allievi/e verranno suddivisi/e in coppie, che forniranno la risposta dopo una breve consultazione (in questo caso, bisogna ricordarsi di aumentare il tempo a disposizione per la risposta).

Se non fosse possibile utilizzare strumenti digitali in classe, l'insegnante leggerà gli esempi e la classe fornirà le risposte de visu.

Seguirà al test un momento di commento e riflessione sulle risposte, in plenaria.

**Se ci fosse la possibilità, potrebbero essere proprio alunni e alunne a creare il quiz sulla piattaforma, di modo da esercitarsi anche nell'uso dello strumento digitale. In questo caso, potrebbero essere altre classi a rispondere ai quesiti.*

SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

Una volta creato il quiz su Kahoot!, potrebbe essere sottoposto anche ad alunni/e di altre classi, allo scopo di raccogliere dati e valutare il livello di consapevolezza circa i vari significati del silenzio.

